



RISORSE SU CUI CONTARE

Con i Fondi europei nuove opportunità per un nuovo sviluppo

GUIDA AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020

Marche d'Europa: per una regione intelligente, sostenibile e inclusiva

Fondi europei, le Marche in prima classe. Tante risorse, 1200 milioni di euro, tanti progetti e, soprattutto, più accessibili. Si semplifica e questa è la chiave di volta per il rilancio su tutti i fronti. Il web a portata di mano. Con maggiore trasparenza e integrazione.

Una boccata di ossigeno, dall'Europa alle Marche, indispensabile per promuovere i nostri prodotti. Tra moda, meccanica, mobile, salute e benessere, solo per citare alcuni esempi, i bandi della Regione s'innestano su un filo comune che punta all'innovazione e al sostegno del made in Italy. Con l'internazionalizzazione che funge da trait d'union e trampolino di lancio per i mercati del mondo.

Ed ecco, allora, la programmazione 2014-2020 del Por Fesr Marche con l'obiettivo dichiarato di aumentare la competitività del nostro territorio caratterizzato da piccole e medie imprese per le quali fare rete e avere più risorse è questione di primaria importanza.

Maggiore semplificazione, progetti mirati, niente finanziamenti a pioggia e sempre più sostegno ai processi di aggregazione nonché bandi trasmessi alle aziende direttamente tramite posta certificata: da qui si parte per costruire una nuova programmazione targata Ue e che, per i prossimi anni, costituirà l'asse portante per gestire i capitoli più importanti per la regione.

Maggiore semplificazione ma anche maggiore fruibilità dal momento che, secondo i nuovi criteri, anche per i liberi professionisti c'è la possibilità di partecipare ad alcuni bandi di programmazione.

I progetti in rete corrono su questa linea e investono i settori più disparati: i bandi sono per il sostegno alle aree in crisi, per le attività di internazionalizzazione delle imprese, per i vari comparti nel senso più specifico. Un segnale forte che la Regione lancia proprio perché intende promuovere la ricerca, lo sviluppo tecnologico, le infrastrutture. Insomma, i pilastri dell'economia marchigiana. Con la vera sfida che è quella di intercettare, in futuro, i fondi diretti dell'Unione gestiti dalla Commissione europea per accedere ai quali occorrerà una grande capacità progettuale da parte della Regione.

Manuela Bora

Assessora alle Politiche Comunitarie Regione Marche



INDICE

Marche d'Europa: per una regione intelligente, sostenibile e inclusiva	pag. 4
Il POR FESR 2014-2020	pag. 6
ASSE 1 Ricerca e innovazione	pag. 8
ASSE 2 Migliorare l'accesso alle ITC	pag. 10
ASSE 3 Promuovere la competitività delle PMI	pag. 12
ASSE 4 Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori	pag. 14
ASSE 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi	pag. 16
ASSE 6 Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	pag. 18

*Per i contributi fotografici si ringraziano:
l'Archivio Fotografico Regione Marche e
i fotografi Luigi Giudici, Vines Gelso, Maurizio
Paradisi, Piero Principi, Andrea Rosolani.*

Nelle Marche l'Europa è nei fatti, per migliorare la vita di tutti

La nuova programmazione 2014-2020 del POR FESR Marche tiene in stretta considerazione gli obiettivi definiti dalla strategia Europa 2020 che sostengono una crescita intelligente, cioè lo sviluppo di una economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione; una crescita sostenibile, che favorisca cioè un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva; una crescita inclusiva, che metta al centro l'innalzamento dell'occupazione e favorisca una compattezza equilibrata a livello economico, sociale e territoriale.

Ecco, in sintesi, come si realizza questa strategia.

Una regione intelligente

Le risorse del POR FESR Marche servono a sviluppare una maggiore competitività dell'economia di tutta la regione, attraverso l'innovazione e la creazione di reti e integrazioni fra imprese.

Via libera, quindi, a progetti di internazionalizzazione delle imprese, di modernizzazione dei settori tradizionali del Made in Italy, di creazione di nuovi servizi/prodotti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio regionale e per un'offerta turistica sempre più ricca e diversificata.

Una regione sostenibile

La nuova programmazione FESR regionale mette in moto una gestione sostenibile e un uso migliore delle risorse: una scelta obbligata per rendere più efficienti i processi produttivi delle imprese, rispettare l'ambiente e tutelare la salute dei cittadini.

I temi in campo sono: la prevenzione del rischio idrogeologico e il contrasto all'erosione costiera, la riduzione delle emissioni di CO2, la diffusione di modelli di gestione sostenibili dal punto di vista economico e ambientale.

Una regione inclusiva

Il POR FESR mette al centro il territorio regionale e le persone che ci vivono, mirando a uno sviluppo equilibrato e a una sempre maggiore partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

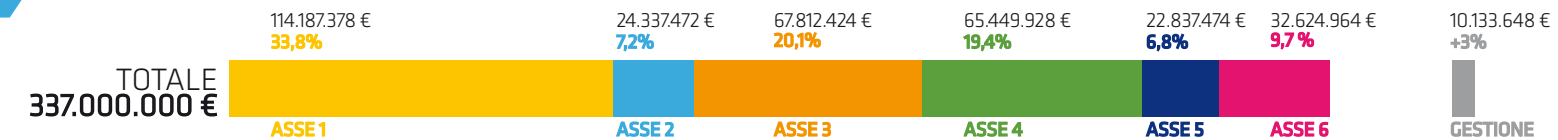
Per fare questo verranno finanziati progetti capaci di allargare l'accesso ai servizi digitali, pubblici e privati, da parte di tutta la popolazione, di sviluppare e rendere più dinamico il mercato del lavoro regionale, creando le condizioni per uno sviluppo equilibrato dei territori.



POR FESR 2014-2020: ENERGIE PER CRESCERE INSIEME

Una risorsa al servizio di tutta la società capace di trasformare le idee in opportunità

Come sono suddivise le risorse



Il POR FESR utilizza i finanziamenti messi a disposizione dall'Unione europea, attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale: una risorsa al servizio di tutta la società, dalle imprese alle università agli enti pubblici e privati.

La nuova programmazione 2014-2020 sostiene progetti e idee a favore della crescita sostenibile e della competitività del sistema produttivo e territoriale delle Marche, scegliendo di rafforzare quanto si è realizzato fino ad ora e di stimolare l'innovazione continua, in tutti i settori, in coerenza con gli obiettivi "Europa 2020".

Ricerca e innovazione, competitività delle imprese, accesso alle tecnologie digitali, uso sostenibile delle risorse, prevenzione del rischio idrogeologico, tutela del patrimonio ambientale: questi gli ambiti di intervento del POR FESR nei prossimi 5 anni, per creare un nesso efficace fra cultura, economia e territorio e mettere in circolo nuove energie per crescere insieme.

Per distribuire meglio le risorse, il POR FESR Marche articola la propria strategia in **6 Assi prioritari** tra loro coerenti e integrati (a cui va aggiunta l'assistenza tecnica). Ogni asse include un **Obiettivo Tematico (OT)**, **Obiettivi specifici** e **Azioni**.

Nel dettaglio, gli Assi, con i loro Obiettivi tematici sono:

1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.
2. Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'Informazione, il loro utilizzo e la loro qualità.
3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese.
4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.
5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi.
6. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

Il POR FESR Marche ha una dotazione finanziaria pari a **337 Mln di Euro**, registrando un **+18%** rispetto alla programmazione 2007-2013. Le risorse serviranno a finanziare maggiormente i 4 temi ritenuti cruciali per la competitività e lo sviluppo sostenibile del territorio regionale:

Ricerca e innovazione: 33,8%
ICT: 7,21%
Competitività PMI: 20,1%
Energia: 19,4%

>80%



Dall'incontro tra ricerca e mondo produttivo nasce il nuovo che serve a tutti



RISORSE DISPONIBILI **114 milioni** €

ASSE 1

Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

I temi della ricerca e innovazione rappresentano il "cuore" del Programma. Investire in R&S è infatti una scelta obbligata per tutto il sistema produttivo marchigiano, così da sviluppare la competitività e ridurre gli ostacoli creati dalla crisi economica, con ricadute positive per le imprese e i cittadini.

I fondi sono destinati alla promozione degli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione, sollecitando collegamenti e sinergie tra mondo produttivo, centri di ricerca e sviluppo, università.

Per favorire la realizzazione di nuovi prodotti e servizi, il trasferimento tecnologico, l'innovazione sostenibile e condividere le ricadute positive con tutta la comunità delle Marche.



OT	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	1. Incremento dell'attività di innovazione delle imprese.	1.1 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti e nuovi servizi. 1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione strategica, tecnologica, organizzativa e commerciale delle imprese.
	2. Rafforzamento del sistema innovativo regionale.	2.1 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3. 2.2 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione, come i cluster tecnologici nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione.
	3. Promozione di nuovi mercati per l'innovazione.	3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA.
	4. Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza.	4.1 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con la strategia S3.

Il digitale come opportunità di crescita per cittadini, imprese, territori



RISORSE DISPONIBILI **24 milioni** €

ASSE 2

Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione, il loro utilizzo e la loro qualità

L'accesso alla rete, la condivisione di dati e informazioni, lo sviluppo dei servizi digitali: le nuove tecnologie dell'informazione rappresentano una risorsa al servizio delle imprese, delle amministrazioni e di tutta la comunità marchigiana.

L'Asse 2 finanzia interventi per ridurre il digital divide, come, per esempio, la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità, l'adozione di soluzioni tecnologiche basate sul cloud computing, l'introduzione di strumenti digitali e la creazione di reti, la loro applicazione nella Pubblica Amministrazione, nella scuola, nel sociale e nella sanità.

Per ampliare e migliorare l'offerta di servizi digitali a cittadini e imprese.

OT	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
ACCESSO ALLE ITC	5. Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga.	5.1 Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio della neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria.
	6. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese.	6.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali. 6.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and smart communities. 6.3 Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche.



Il sostegno al sistema produttivo: leva di sviluppo di tutta la comunità marchigiana



RISORSE
DISPONIBILI

67 milioni €

ASSE 3

Promuovere la competitività delle
Piccole e Medie Imprese

Il sostegno alle Piccole e medie imprese rientra in una strategia a tutto campo di rilancio e diversificazione del sistema produttivo regionale: realizzare strumenti concreti ed efficaci per tornare a competere è il primo passo per affrontare i mercati nazionali e internazionali.

Le azioni dell'Asse 3, vanno dal miglioramento dell'accesso al credito alla promozione dell'internazionalizzazione, al sostegno alle filiere, in particolare quelle del made in Italy, creative, culturali, turistiche e digitali.

Per rilanciare le aree in crisi e diffondere nel tessuto economico marchigiano, a tutti i livelli, nuove opportunità di sviluppo, crescita e impulso alla creazione di nuove imprese.



OT	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI	7. Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.	7.1 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.
	8. Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali.	8.1 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici". 8.2 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa.
	9. Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e dell'attrattività per gli investimenti esteri.	9.1 Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale. 9.2 Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI.
	10. Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.	10.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.

Investire nello sviluppo sostenibile è un bene per tutti: imprese, amministrazioni e cittadini



RISORSE DISPONIBILI 65 milioni €

ASSE 4

Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori

Il rispetto dell'ambiente e la sua tutela è un tema urgente e importante. Non possiamo più permetterci un impiego intensivo delle risorse, in particolare di quelle non rinnovabili, con il rischio di generare pressioni insostenibili sull'ambiente e compromettere le stesse funzioni di approvvigionamento.

L'Asse 4 del POR sostiene azioni concentrate sui temi dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile, come progetti di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili, di gestione intelligente dell'energia in tutti i settori: dagli edifici pubblici, all'edilizia abitativa, alle imprese, di abbassamento delle emissioni di carbonio e di efficientamento della mobilità.

Per puntare sempre più verso una società che produce, cresce e si muove nel rispetto dell'ambiente e del benessere delle persone.

OT	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	11. Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie.	11.1 Realizzazione di impianti, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse.
	12. Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili.	12.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza.
	13. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o a uso pubblico, residenziali e non e integrazione di fonti rinnovabili.	13.1 + 13.2 + 13.3 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche.
	14. Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane.	14.1 Rinnovo del materiale rotabile. 14.2 + 14.3 Sistemi di trasporto intelligenti. Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub. 14.4 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci.



Progetti, strumenti e investimenti per realizzare un nuovo equilibrio tra uomo e natura



RISORSE DISPONIBILI **22 milioni** €

ASSE 5

Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi

L'erosione costiera e le calamità idrogeologiche non possono più essere considerati eventi straordinari per il nostro territorio regionale. Per questo, la Regione Marche intende contrastare le cause che generano questi fenomeni attraverso strumenti di pianificazione e programmazione.

L'Asse 5 affronta la questione cruciale del cambiamento climatico e le sue ricadute nel nostro quotidiano. Il sostegno va a interventi volti a fronteggiare specifiche situazioni di rischio alle quali si trova esposto il territorio regionale, in particolare, le zone costiere.

Per garantire la resilienza e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi.

OT	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI	15. Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera.	15.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera. 15.2 Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti di scolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi.



Il nostro patrimonio culturale e naturale: una ricchezza comune su cui puntare



RISORSE DISPONIBILI **32 milioni** €

ASSE 6

Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

L'ambiente, la cultura, la natura delle Marche rappresentano un tesoro di inestimabile valore: la loro valorizzazione rappresenta un'importante leva di sviluppo per tutta la regione.

L'Asse 6 sostiene il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di questo patrimonio, attraverso, per esempio, la creazione di servizi o sistemi innovativi, di tecnologie e messa in rete.

Per dare valore alle risorse turistiche e al patrimonio naturalistico marchigiano: una scelta virtuosa, che fa bene a tutta la comunità regionale.



OT	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	16. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.	16.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo. 16.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.
	17. Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.	17.1 Sostegno alla fruizione e promozione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.

La politica unitaria regionale: l'unione dei fondi fa la forza

La politica regionale europea, per collegare le proprie strategie di sviluppo con quelle nazionali e regionali dei singoli Stati, richiede di orientare di comune accordo gli obiettivi e le risorse dei Fondi coinvolti in una politica unitaria regionale.

Per questo la Regione Marche si è impegnata a garantire un effettivo coordinamento nella gestione dei Fondi europei e nelle loro strategie di programmazione operativa. Questo impegno, contenuto nel Documento Unitario di Programmazione, ha portato ad individuare 6 obiettivi comuni a cui tendere attraverso l'utilizzo delle principali fonti di finanziamento strutturale a disposizione della Regione: costruire un'economia della conoscenza e incrementare la qualità del lavoro; accrescere la competitività del sistema economico marchigiano; perseguire la tutela e l'uso sostenibile delle risorse ambientali, territoriali e paesaggistiche; potenziare le infrastrutture per la mobilità e la logistica; valorizzare e promuovere il patrimonio, i beni e le attività culturali e la ruralità per lo sviluppo dell'attrattività del territorio e della qualità della vita; qualificare i servizi socio-sanitari e consolidare l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Oltre al FESR, Fondo europeo di sviluppo regionale, la politica di programmazione unitaria comprende l'FSE, Fondo sociale europeo, il FEASR, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il FEAMP, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

INFO E CONTATTI

Servizio “Risorse Finanziarie e Politiche Comunitarie” Regione Marche

Palazzo Leopardi - Via Tiziano, 44 60125 Ancona

Tel. 071.806 3801/3739 - **Fax** 071.806 3037

E-mail: europa@regione.marche.it



Download APP
Marcheuropa



help-desk su
www.europa.marche.it



2020FesrMarche



@2020FesrMarche



MARCHE
Fondi strutturali
e di investimento europei



Unione europea
Fondo europeo di sviluppo regionale



**REGIONE
MARCHE**

www.europa.marche.it